

# COMUNE DI CHIANCIANO TERME

Provincia di SIENA

---



## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

### 2025 – 2027

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. --- del ----

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente avuto un carattere sperimentale in quanto l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, che ha introdotto nel nostro ordinamento il PIAO ne ha disposto una prima applicazione in modo sperimentale e sintetico per il primo anno (2022). Lo stesso documento è andato a regime a partire dall'anno 2023 (PIAO 2023/2025), e lo è quindi a tutt'oggi. E' l'art. 6 del D.L. 80/2021 che ha disposto che per le amministrazioni con pari o più di 50 dipendenti il redigendo PIAO dovrà contenere tutta una serie di adempimenti individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, che di fatto vengono assorbiti in questo unico documento, tra cui il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano organizzativo del lavoro agile, i Piani di azioni positive, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il presente PIAO 2025/2027 continua nella direzione del piano dell'anno precedente, raccogliendo in un unico atto di programmazione, tutti i piani programmatici inerenti l'attività dell'Ente.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano della Performance, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale

anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

L'approvazione del PIAO deve avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno, vale a dire 30 giorni dopo l'approvazione del bilancio di previsione. In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine di approvazione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8, comma 2, D.M. 132/2022).

In conclusione, il PIAO è oggi lo strumento di programmazione strategico che guida l'attività dell'Ente.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027

### SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di **Chianciano - Terme**

Indirizzo: **Via Solferino, 3 – 53042 Chianciano Terme (SI)**

Codice fiscale – Partita IVA: **00232210526**

Sindaco: **Dott.ssa Grazia Torelli**

Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre anno precedente: **57**

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: **7.191**

Telefono: **0578-6521**

Sito internet: **[www.comune.chianciano-terme.si.it](http://www.comune.chianciano-terme.si.it)**

E-mail: **[protocollo@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:protocollo@comune.chianciano-terme.si.it)**

PEC: **[comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.chianciano-terme@pec.consorzioterrecablate.it)**

### SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione	Documenti
<p><b>Sottosezione 2.1: Valore pubblico</b></p> <p>Come previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.M. 132/2022: <i>“Per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione”</i>, il cui contenuto si intende integralmente richiamato nel presente atto. Nella sottosezione in esame devono essere definiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;</li><li>2. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;</li><li>3. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;</li><li>4. gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.</li></ol>	<p>Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/12/2024, qui da intendersi integralmente richiamato</p>

<p><b>Sottosezione 2.2: Performance</b></p> <p>Come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del D.M. 132/2022, la sottosezione deve essere predisposta secondo quanto previsto dal Capo II, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. Essa deve indicare, almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;</li> <li>2. gli obiettivi di digitalizzazione;</li> <li>3. gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;</li> <li>4. gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.</li> </ol>	<p>Piano della Performance 2025-2027. Piano delle azioni positive 2025-2027. Obiettivi di digitalizzazione. (Allegato A)</p>
<p><b>Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza</b></p> <p>La sottosezione è stata predisposta dal RPCT, nominato con Decreto del Sindaco n. 1 del 15/01/2025, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti ai sensi della legge 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nei Piani Nazionale Anticorruzione, in particolare PNA 2019 e PNA-2022 e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza.</p>	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 (Allegato B).</p>
<p><b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b></p>	
<p><b>Sottosezione</b></p>	<p><b>Documenti</b></p>
<p><b>Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa</b></p> <p>In questa sottosezione (rif. art. 4, comma 1, lettera a) D.M. 132/2022) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione.</p>	<p>Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 06/02/2025 (Allegato C).</p>
<p><b>Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile</b></p> <p>In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro agile adottati dall'amministrazione.</p> <p>A tale fine, la sottosezione intende dare pratica attuazione alle seguenti indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;</li> <li>2. la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;</li> <li>3. lo smaltimento del lavoro arretrato, ove presente.</li> </ol> <p>La regolamentazione del lavoro agile è oggi prevista dall'art. 63 e seguenti del C.C.N.L. 16/11/2022 – Comparto Funzioni Locali, che ha disciplinato l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale.</p>	<p>Regolamento per la disciplina del lavoro agile di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 02/12/ 2021. (Allegato D).</p>
<p><b>Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b></p> <p>Per il triennio 2025/2027 (rif. D.M. 132/2022, articolo 4, comma 1, lettera c), il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, comprensivo delle strategie di formazione del personale. Si dà atto che il documento è stato oggetto di informazione sindacale ai sensi dell'art. 4 del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022.</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 (Allegato E).</p>

### **Sottosezione 3.4: Formazione del personale**

Il Piano di Formazione del personale si trova contenuto, quale specifica sezione, nel Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 (Allegato E). Il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027" (Allegato B) contiene altresì la programmazione della formazione in materia di anticorruzione.

## **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

L'attività di monitoraggio si concretizzerà nei seguenti interventi:

per la sottosezione "Valore Pubblico" e per quella della "Performance" il monitoraggio avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150 del 2009, mentre il monitoraggio nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni dell'ANAC.

In relazione alla sottosezione "Valore Pubblico" il monitoraggio consisterà nell'attività svolta dal Nucleo di Valutazione sulla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi del DUP; sull'attività di rendicontazione del DUP; nel documento di attestazione da apporre alla Relazione sulla Performance per verificare l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

In relazione alla sottosezione "Performance" l'attività di monitoraggio sarà espletata attraverso il rendiconto al Piano della Performance, al rendiconto sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, alla rendicontazione della performance all'interno della Relazione sulla Performance e alla relazione sulla realizzazione degli obiettivi sulle pari opportunità.

In relazione, infine, al monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" esso sarà seguito ed effettuato dal RPCT attraverso la redazione dell'annuale Relazione chiesta dall'ANAC sull'attuazione del PTPCT.

Compito del Nucleo di Valutazione è quello di effettuare il monitoraggio della coerenza dei contenuti di ogni sottosezione con gli obiettivi di performance per valutare l'adeguatezza in rapporto ai risultati da realizzare.